

**COMUNE DI TORRE DE' ROVERI**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

DELIBERAZIONE N. 26

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione Seduta PUBBLICA**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI  
PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI TORRE DE' ROVERI

L'anno duemiladiciotto addi quindici del mese di ottobre alle ore 20:30 e seguenti nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Lebbolo Matteo Francesco	Sindaco	Presente
Ruggeri Emanuele	Vice Sindaco	Presente
Cassina Roberta	Consigliere	Presente
Marchesi Roberto	Consigliere	Presente
Gregis Cristina	Consigliere	Assente
Brignoli Matteo	Consigliere	Presente
Lussana Gabriele	Consigliere	Presente
Ceresoli Simone	Consigliere	Presente
Olivieri Leonardo	Consigliere	Presente
Bonfanti Enrico Andrea	Consigliere	Presente

Totale presenti 9

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. Bua Dott. Rosario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lebbolo Matteo Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto posto al numero 2 dell'ordine del giorno.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 26 IN DATA 15/10/2018.

Pareri ed attestazioni art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE  
DEL COMUNE DI TORRE DE' ROVERI

---

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 02/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to BUA ROSARIO

---

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 02/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to ASSI SERGIO

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 “*Codice della Protezione Civile*” ed in particolare:

- l’articolo 2 “*Attività di protezione civile*”, il quale definisce la previsione come l’insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all’identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento e di pianificazione di protezione civile;
- l’articolo 12 “*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile*”, il quale – fra l’altro – dispone che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, sia una funzione fondamentale dei Comuni (comma 1°) e che il Comune approvi, con deliberazione consiliare, il piano di protezione civile comunale (comma 4°);
- l’articolo 18 “*Pianificazione di protezione civile*”, che individua la pianificazione come un’attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e di identificazione degli scenari di rischio possibili sul territorio.

**VISTO** altresì l’articolo 2, comma 2°, lettera b) della Legge Regionale 22 maggio 2004, n.16 “*Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*” e sue s.m.i., il quale prevede che, nell’ambito del “*Sistema Regionale di Protezione Civile*”, i Comuni curino la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base delle direttive regionali emanate in materia.

**RICHIAMATE** le Deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia (D.G.R.):

- 16 maggio 2007, n.VIII/4732 “*Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali*” e ss.mm.ii;
- 17 dicembre 2015, n.X/4599 “*Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per rischi naturali ai fini di protezione civile*”;
- 19 giugno 2017, n.X/6738, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell’emergenza;

**RILEVATO** che il *Piano di Protezione Civile Comunale*, documento obbligatorio per il Comune, costituisce lo strumento strategico per la previsione e la gestione delle emergenze di protezione civile, nonché per la prevenzione e la mitigazione dei rischi ed in particolare ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all’interno del territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, dell’ambiente e dei beni, attraverso l’individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell’emergenza.

**DATO ATTO** che il Piano deve pertanto contenere:

- l’insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi incidentali e catastrofici, sia di origine naturale che antropica, che comportino rischi per la pubblica incolumità, definendo i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo Comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- le procedure di intervento delle azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi ed organizzare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;
- i dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali ed umane attivabili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e su supporto informativo in grado di gestire in tempi reali le emergenze.

**ATTESO** che il *Piano di Protezione Civile Comunale* rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con cognizione di causa ed efficienza.

**RICHIAMATA** la determinazione n. 180 del 23/10/2017 Area Protezione Civile dell'Unione Comunale dei Colli avente ad oggetto "Aggiudicazione procedura negoziata di RDO, interamente gestita con sistema telematico "Sintel" per l'incarico di redazione ed aggiornamento dei Piano di Emergenza Comunale per la Protezione Civile dell'Unione Comunale dei Colli (CIG Z6F204D7D2), con la quale si affida direttamente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, alla ditta Ecometrics s.r.l., con sede legale a Brescia (Bs) Piazza Del Foro n. 7, l'incarico per la redazione/aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile dei Comuni facenti parte dell'Unione Comunale dei Colli, per l'importo di euro 31.200,00 oltre IVA, alle condizioni previste nell'offerta acquisita agli atti;

**DATO ATTO** che, in ottemperanza a detto incarico, l'Unione Comunale dei Colli unitamente ad Ecometrics, hanno trasmesso all'Amministrazione comunale la bozza definitiva del *Piano di Protezione Civile Comunale* di Torre de' Roveri, così composto:

- **Relazione Generale**
  
- **Cartografie di Inquadramento Generale**
  - TAVOLA 1A. Cartografia di Inquadramento generale
  - TAVOLA 1B. Carta di Inquadramento Aree e Strutture di Emergenza
  
- **Cartografie di Inquadramento sui Rischi**
  - TAVOLA 2A – PGRA. Carta di Inquadramento Rischio Idraulico/Idrogeologico
  - TAVOLA 2A – Studio Idraulico. Carta di Inquadramento Rischio Idraulico/Idrogeologico
  - TAVOLA 2B. Carta di Inquadramento Pericolosità Sismica Locale
  - TAVOLA 2C. Carta di Inquadramento Rischio Incendi di Interfaccia
  - TAVOLA 2D.1. Carta di Inquadramento Trasporto Merci Pericolose - GPL
  - TAVOLA 2D.2. Carta di Inquadramento Trasporto Merci Pericolose – Benzina
  
- **Procedure Operative Generali**
  - RISCHIO\_EVENTI\_METEO\_ESTREMI
  - RISCHIO\_INCENDI\_BOSCHIVI\_INTERFACCIA
  - RISCHIO\_INDUSTRIALE
  - RISCHIO\_SISMICO
  - RISCHIO\_TRASPORTO\_MERCI\_PERICOLOSE
  
- **Tavole di Scenario**
  - TAVOLA ES01 – PGRA. Cartografia di dettaglio Esondazione Torrente Zerra
  - TAVOLA ES01.Nord – Cartografia di dettaglio Esondazione Torrente Zerra
  - TAVOLA FA01. Cartografia di dettaglio Frana attiva di Via Pendici Monte Argon
  - TAVOLA IND01 – Posti di blocco. Cartografia di dettaglio Incidente Industriale presso ACS DOBFAR S.p.A.

- **Procedure Operative di Scenario**

- PROCEDURA\_OPERATIVA\_ES01\_ZERRA\_PGRA
- PROCEDURA\_OPERATIVA\_ES01\_ZERRA\_STUDIO\_IDR
- PROCEDURA\_OPERATIVA\_FA01

**VERIFICATO** che, nell'elenco degli elaborati Ecometrics ha indicato, per quanto riguarda il Rischio Idraulico (**Esondazione Torrente Zerra**), le cartografie e le Procedure Operative riferite sia allo scenario PGRA che Studio Idraulico, dando la possibilità ad ogni Comune interessato da entrambi gli scenari di scegliere autonomamente lo scenario di rischio opportuno e di conseguenza, le relative procedure operative;

**VALUTATO** il maggior impatto per il territorio comunale il Rischio Idraulico (Esondazione Torrente Zerra e Seniga), derivante dallo scenario non vincolante risultante, allo stato, dallo Studio Idrogeologico, Idraulico ed Ambientale a scala di sottobacino dei Torrenti Zerra e Seniga e delle Rogge ad essi connesse finalizzato alla definizione degli interventi di sistemazione idraulica, di riqualificazione ambientale, di manutenzione fluviale e alla loro futura cantierizzazione, redatto congiuntamente a Regione Lombardia, Consorzio di Bonifica e altri comuni interessati, consentendo di:

- comporre un quadro più attuale e articolato alle aree potenzialmente interessate da eventi alluvionali con diversi tempi di ritorno;
- sviluppare uno scenario di rischio esondazione del Torrente Zerra e dei suoi principali affluenti che contempla e integra le più recenti analisi di pericolosità;

**ATTESO** che è in corso la redazione del documento semplificato del rischio idraulico ai sensi e per gli effetti del Regolamento regionale 7/2017, dal quale potranno discendere scenari diversi rispetto alla documentazione allo stato disponibile anche modificando le previsioni e gli interventi previsti dal presente Piano di Protezione Civile;

**SENTITA** l'ampia relazione dell'ing. Stefano Oliveri della ditta Ecometrics, il quale illustra nel dettaglio il piano di emergenza di Torre de' Roveri, partendo dalla definizione degli scenari di rischio presenti sul territorio, attraverso un'analisi di pericolosità. Evidenziati gli scenari di rischio, spiega quali risorse il Comune può mettere in campo per fronteggiare l'emergenza. Quindi il piano si chiude definendo le responsabilità, ossia chi fa che cosa e quando attraverso procedure operative e secondo una struttura delineata da normative nazionali e regionali.

**RITENUTO** il *Piano di Protezione Civile* Comunale di Torre de' Roveri pertinente alla normativa nazionale e regionale vigente e rispondente alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale e conseguentemente meritevole di approvazione;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 dal responsabile del Settore Tecnico e dato atto che il presente provvedimento, sempre ai sensi della citata norma, non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per il bilancio comunale.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa citate, il documento “*Piano di Protezione Civile Comunale*”, costituito dalla bozza depositata agli atti ed allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, predisposto dalla società incaricata dall’Unione Comunale dei Colli Ecometrics s.r.l., con sede legale a Brescia (Bs) Piazza Del Foro n. 7, composto dai seguenti elaborati:

- **Relazione Generale**
  
- **Cartografie di Inquadramento Generale**
  - TAVOLA 1A. Cartografia di Inquadramento generale
  - TAVOLA 1B. Carta di Inquadramento Aree e Strutture di Emergenza
  
- **Cartografie di Inquadramento sui Rischi**
  - TAVOLA 2A – PGRA. Carta di Inquadramento Rischio Idraulico/Idrogeologico
  - TAVOLA 2A – Studio Idraulico. Carta di Inquadramento Rischio Idraulico/Idrogeologico
  - TAVOLA 2B. Carta di Inquadramento Pericolosità Sismica Locale
  - TAVOLA 2C. Carta di Inquadramento Rischio Incendi di Interfaccia
  - TAVOLA 2D.1. Carta di Inquadramento Trasporto Merci Pericolose - GPL
  - TAVOLA 2D.2. Carta di Inquadramento Trasporto Merci Pericolose – Benzina
  
- **Procedure Operative Generali**
  - RISCHIO\_EVENTI\_METEO\_ESTREMI
  - RISCHIO\_INCENDI\_BOSCHIVI\_INTERFACCIA
  - RISCHIO\_INDUSTRIALE
  - RISCHIO\_SISMICO
  - RISCHIO\_TRASPORTO\_MERCI\_PERICOLOSE
  
- **Tavole di Scenario**
  - TAVOLA ES01.Nord – Cartografia di dettaglio Esondazione Torrente Zerra
  - TAVOLA FA01. Cartografia di dettaglio Frana attiva di Via Pendici Monte Argon
  - TAVOLA IND01 – Posti di blocco. Cartografia di dettaglio Incidente Industriale presso ACS DOBFAR S.p.A.
  
- **Procedure Operative di Scenario**
  - PROCEDURA\_OPERATIVA\_ES01\_ZERRA\_STUDIO\_IDR
  - PROCEDURA\_OPERATIVA\_CD01\_PGRA
  - PROCEDURA\_OPERATIVA\_FA01

2. **DI NON APPROVARE** i seguenti elaborati allegati alla bozza depositata:

- **Tavole di Scenario**

- TAVOLA ES01 – PGRA. Cartografia di dettaglio Esondazione Torrente Zerra

- **Procedure Operative di Scenario**

- PROCEDURA\_OPERATIVA\_ES01\_ZERRA\_PGRA

in quanto, considerato che nell'elenco degli elaborati Ecometrics ha indicato, per quanto riguarda il Rischio Idraulico (**Esondazione Torrente Zerra e Seniga**), le cartografie e le Procedure Operative riferite sia allo scenario PGRA che allo Studio Idraulico, dando la possibilità ad ogni Comune interessato da entrambi gli scenari di scegliere autonomamente lo scenario di rischio opportuno e di conseguenza, le relative procedure operative, si è valutato a maggior impatto per il territorio comunale il Rischio Idraulico (Esondazione Torrente Zerra e Seniga), derivante dallo scenario non vincolante prodotto dallo Studio Idrogeologico, Idraulico ed Ambientale a scala di sottobacino dei Torrenti Zerra e Seniga e delle Rogge ad essi connesse finalizzato alla definizione degli interventi di sistemazione idraulica, di riqualificazione ambientale, di manutenzione fluviale e alla loro futura cantierizzazione, redatto congiuntamente con la Regione Lombardia, Consorzio di Bonifica e altri comuni interessati, lungo l'asta principale dei Torrenti Interessati, consentendo di:

- comporre un quadro più attuale e articolato alle aree potenzialmente interessate da eventi alluvionali con diversi tempi di ritorno;
- sviluppare uno scenario di rischio esondazione del Torrente Zerra e dei suoi principali affluenti che contempla e integra le più recenti analisi di pericolosità

**3. DI RENDERE** immediatamente esecutivo detto *Piano di Emergenza Comunale*, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Torre de' Roveri precisando che detto piano potrà essere aggiornato in relazione agli esiti del documento semplificato del rischio idraulico previsto dal Regolamento regionale 7/2017;

**4. DI DISPORRE** la più ampia diffusione del *Piano di Emergenza Comunale* approvato, in particolare per quanto attiene all'analisi della pericolosità territoriale ed ai fattori di rischio, anche mediante l'ausilio dei volontari del *Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile* ovvero delle altre *Organizzazioni di Protezione Civile* riconosciute presenti nel territorio;

**5. DI DARE ATTO** che il presente *Piano di Emergenza Comunale* dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale allo stato del territorio e efficace nei momenti di necessità;

**6. DI DEMANDARE** al Responsabile del *Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio* la successiva trasmissione del presente *Piano di Emergenza Comunale* ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dalla disciplina regionale e dal nuovo *Codice della Protezione Civile*, nonché di disporre la sua pubblicazione sul sito web istituzionale in *Amministrazione Trasparente* e la sua trasmissione ai comuni contermini ed all'*Unione Comunale dei Colli*;

Con votazione unanime e successiva la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Lebbolo Matteo Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art.124, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 22 ottobre 2018 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, 22 ottobre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Bua Dott. Rosario

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000.

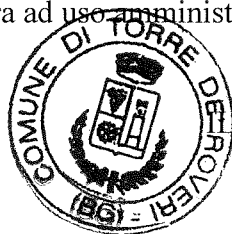
Addi,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addi, 22 ottobre 2018



SEGRETARIO GENERALE